

ANNO ACCADEMICO 2023/2024

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione del Corso Integrato	OSTETRICIA E PATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE
Moduli didattici integrati	Ostetricia; Patologia della Riproduzione Animale.
Corso di studio	Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria LM42
Anno di corso	IV
SSD	VET/10
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	III bimestre
Obbligo di frequenza	Sì

Docenti del Corso Nome e Cognome	indirizzo mail	telefono
Giulio Guido AIUDI	giulioguido.aiudi@uniba.it	080/5443826 3387744934
Giovanni Michele LACALANDRA	giovannimichele.lacalandra@uniba.it	080/5443879 3392797890

Sede	Campus di Medicina Veterinaria, S.P. per Casamassima km 3, 70010 Valenzano
Sede virtuale	Piattaforma Teams: abq52ov
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Prof. GG Aiudi: martedì ore 11:00-13:00; mercoledì ore 15:00-17:00 Prof. GM Lacalandra: Da settembre a luglio dal lunedì al venerdì dalle 12:00 alle 14:00 (esclusi i martedì del III Bimestre), previo appuntamento diretto / contatto telefonico / e-mail. Modalità in presenza.

Syllabus	
Obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi del corso integrato di Ostetricia e Patologia della Riproduzione consistono nel fornire gli strumenti intesi a comprendere i meccanismi fisiologici degli ormoni, la fase di gestazione e il parto, il controllo della riproduzione animale, le tecniche di fecondazione artificiale, patologie utero-ovariche, le patologie riproduttive del maschio nelle maggiori specie d'interesse veterinario. In tal modo si porranno le basi necessarie per gli studi di tipo clinico-ostetrico e ginecologico.
Prerequisiti	Lo studente deve aver acquisito conoscenze e competenze di anatomia, fisiologia e patologia generale della sfera riproduttiva. Propedeuticità: Superamento dell'esame di 'Patologia Generale' .

<p>Programma del modulo didattico di: Ostetricia Docente incaricato: Giulio Guido AIUDI</p> <p>Didattica Frontale CFU: 1</p> <p>Ore: 13</p> <p>Attività Pratiche ed esercitazioni</p> <p>CFU: 1</p> <p>Ore: 20</p>	<p>I contenuti dell'insegnamento sono attribuibili ad ambedue le seguenti aree:</p> <p>Scienze Cliniche degli animali da compagnia (inclusi cavalli ed esotici) Scienze cliniche negli animali produttori di alimenti (inclusa zootecnia e medicina di mandria)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ostetricia <ul style="list-style-type: none"> ➤ Introduzione all'ostetricia: Principi che regolano la funzione riproduttiva. Anatomia funzionale dell'asse ipotalamo-ipofisi-gonadi. Riflesso nervoso semplice e neuroendocrino. Trasmissione di segnali tra le cellule (paracrina, autocrina, endocrina e neurocrina). Ormoni e recettori: Ormoni coinvolti nell'attività riproduttiva. Caratteristiche dei recettori: recettori di membrana e intracellulari. Trasduzione del segnale. Pubertà: fattori che influenzano l'inizio della pubertà. Gravidanza: embriogenesi, riconoscimento materno della gravidanza, funzioni riproduttive dell'alfa fetoproteina, endocrinologia. Placentazione: funzione e classificazione delle placenti. Il parto: fasi e terminologia ostetrica (presentazione, posizione e atteggiamento). Endocrinologia del parto. Il parto inteso come processo infiammatorio. La maturazione della cervice. Il parto nelle diverse specie. Neonatologia delle diverse specie. ➤ Riconoscimento dell'apparato riproduttivo delle diverse specie e delle strutture funzionali presenti; diagnosi di gravidanza su modello di bovina; visite ostetriche per ruminanti, equini e animali da compagnia ed eventuale assistenza al parto. Tecniche di prelievo di campioni biologici per le valutazioni ormonali e diagnostica di laboratorio. Conoscenza delle misure di biosicurezza.
<p>Programma del modulo didattico di: Patologia della Riproduzione Animale Docente incaricato: Giovanni Michele LACALANDRA</p> <p>Didattica Frontale CFU: CFU 2:</p> <p>Ore: 26</p>	<p>I contenuti dell'insegnamento sono attribuibili ad ambedue le seguenti aree:</p> <p>Scienze Cliniche degli animali da compagnia (inclusi cavalli ed esotici) Scienze cliniche negli animali produttori di alimenti (inclusa zootecnia e medicina di mandria)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Patologia della Riproduzione Animale <ul style="list-style-type: none"> ➤ Cicli estrali ed equilibri ormonali di cavalla, bovina, bufala, pecora, capra, scrofa, cagna, gatta. Attività riproduttiva nel maschio. Caratteristiche fondamentali dello sperma nelle varie specie animali. Tecniche di raccolta del seme. Valutazione macroscopica e microscopica del seme. Mestruo diluitori e tecniche di diluizione del seme. Refrigerazione e congelamento del seme. Fecondazione strumentale in tutte le specie animali domestiche. Controllo farmacologico della riproduzione. Embryo-Transfer. Diagnosi di gravidanza. Patologie dell'apparato riproduttore femminile (ovaie, salpingi, utero, cervice, vagina). Cenni di patologia dell'apparato riproduttore maschile (testicoli, ghiandole sessuali accessorie, pene). Mortalità embrionale e aborti. Generalità su malattie infettive (batteriche, virali) e parassitarie attinenti alla riproduzione animale.

<p>Attività Pratiche ed esercitazioni</p> <p>CFU: 1</p> <p>Ore: 20</p>	<p>➤ Acquisizione conoscenze relative a organi riproduttivi utero-ovarici e genitali maschili. Didattica pratica su organi riproduttivi isolati. Didattica pratica su strumentazione per la valutazione/conservazione del seme e per la fecondazione artificiale. Diagnostica citologica vaginale nei cani. Attività esercitative in Ospedale Didattico Veterinario e visite in aziende zootecniche. Conoscenza delle misure di biosicurezza.</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>Norme di Biosicurezza per la frequenza delle attività pratiche</p>	<p>L'accesso alle sale visita, alle sale chirurgiche, stalle e laboratori, dell'Ospedale Veterinario è consentito solo agli studenti dotati di abbigliamento protettivo (camici e guanti in lattice monouso), che abbiano preso visione del manuale di biosicurezza.</p>
------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Materiale per lo studio personale	
Testi di riferimento	<p>Text adopted:</p> <p>Jackson P. G. G.: Manuale di Ostetricia Veterinaria. Ed. Grasso, Bologna, 1999.</p> <p>Senger P.L. (2006). Patways to pregnancy and parturition. 2th Ed. Pullman, USA.</p> <p>Noakes D.E., Parkinson T.J., England G.C.W. Arthur's Veterinary Reproduction & Obstetrics, 10th edition, 2018.</p> <p>G.H. ARTHUR, Ostetricia e Riproduzione degli animali domestici, Bologna, Grasso, 1980.</p> <p>Testi di integrazione e di personale approfondimento speciale:</p> <p>G. SALI. Manuale di teriogenologia bovina, Ed. Agricole Bologna, 1996.</p> <p>A.O. McKINNON, J.L. VOSS. Equine reproduction, Lea&Febiger, Philadelphia, 1993.</p> <p>McENTEEK., "Reproductive Pathology of Domestic Mammals", Academic Press, 1990.</p> <p>S.D. JOHNSTON, M.V. ROOT KUSTRITZ, P.N.S. OLSON, Canine and feline theriogenology, W.B. Saunders Company, 2001.</p> <p>FELDMAN E.C., NELSON R.W., Canine and Feline Endocrinology and Reproduction, Saunders Comp, Philadelphia, 1999.</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Materiale didattico aggiuntivo fornito dai docenti. Presentazioni PDF disponibili su piattaforma Microsoft Teams.</p>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
125	39	40	46
CFU/ETCS			
5	3	2	/

Metodi didattici	<p>Durante la didattica frontale saranno utilizzati metodi di apprendimento attivi, quali il <i>Problem Solving</i>, lo studio di caso e il gioco di ruolo, al fine di integrare le informazioni e favorirne l'apprendimento.</p> <p>L'intero processo didattico sarà implementato mediante modelli di comunicazione iconica, verbale e grafica, avvalendosi delle risorse e delle tecnologie didattiche a disposizione quali aule dotate di strumenti multimediali quali pc, proiettore, connessione internet, presentazioni power point/pdf predisposti dal docente. Si eseguiranno attività di Auto apprendimento (<i>Self Learning</i>) mediante l'uso di</p>
-------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>audiovisivi e filmati a disposizione degli studenti sulla piattaforma Microsoft Teams.</p> <p>Le esercitazioni si eseguiranno in laboratori opportunamente attrezzati e nelle strutture cliniche di Ostetricia, Ginecologica e Andrologia Veterinaria, presso l'Ospedale Didattico Veterinario, a cura del titolare della materia e dei collaboratori, con studenti suddivisi in piccoli gruppi, utilizzando preparati anatomici e citologici relativi a casi clinici. Tale attività potrà anche essere svolta tramite l'ausilio di video e fotografie proiettati contestualmente in appositi laboratori didattici. In entrambi i casi, sarà stimolato il lavoro di gruppo per migliorare le qualità comunicative degli allievi. L'utilizzo di preparati anatomici e di modelli permetterà l'apprendimento delle più comuni manualità cliniche.</p> <p>Sono programmate da 2 a 3 uscite in campo presso aziende zootecniche. Ogni studente è stimolato, particolarmente durante la didattica pratica, ad avere un approccio interattivo con il docente o con gli assistenti e con il personale delle aziende.</p>
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Al termine del processo di apprendimento lo studente deve aver raggiunto i seguenti risultati in termini di conoscenza complessiva degli argomenti trattati</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Conoscenze dei principi di base dell'ostetricia e dei meccanismi ormonali che regolano la riproduzione, la gravidanza e il parto.</i> ○ Cicli estrali in funzione dell'applicazione della fecondazione artificiale; ○ Tecniche di condizionamento ormonale e non della riproduzione; ○ Tecniche di prelievo e valutazione, diluizione e conservazione del seme nelle diverse specie; ○ Eziopatogenesi delle più comuni patologie e della sfera genitale femminile e inquadrare nelle fasi riproduttive incluse le patologie della gravidanza sapendone indicare cause, eziologia, sintomatologia, conseguenze e cenni di terapia.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<p>Al termine del corso, lo <i>studente deve:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ essere in grado di comprendere le fasi della riproduzione dal concepimento al parto; deve riconoscere gli apparati riproduttivi delle diverse specie e le strutture funzionali ivi presenti per determinarne la fase del ciclo. ○ essere in grado di saper esprimere opportune capacità d'interrelazione riguardante la regolazione ormonale della riproduzione nelle sue diverse forme e nei diversi momenti riproduttivi, nel maschio e nella femmina. ○ saper effettuare alcuni dei più comuni esami diagnostici su animali in vivo: valutazioni dell'apparato riproduttore; diagnosi di gravidanza, prelievi di seme, valutazione del seme, citologia vaginale, esami di laboratorio, ecc. ○ aver conseguito la capacità di riconoscere le patologie della sfera genitale femminile e le cause d'infertilità, acquisendo una corretta terminologia. <p>Le abilità acquisite sono propedeutiche alla clinica ostetrico-ginecologica e andrologica.</p> <p>In linea con le Day One Competences adottate dall'ECCVT, al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Comunicare in modo efficace con i clienti e i colleghi professionisti, utilizzando

	<p>un linguaggio appropriato (DOC 1.4);</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Preparare cartelle cliniche accurate e rapporti sui casi in forma soddisfacente per i colleghi e comprensibile per i clienti (DOC 1.5); ○ Lavorare efficacemente come membro di un team multidisciplinare nella fornitura di servizi (DOC 1.6); ○ Applicare correttamente i principi della governance clinica e praticare la medicina veterinaria basata sui segni clinici (DOC 1.9); ○ Ottenere una storia accurata e pertinente del singolo animale e del suo ambiente (DOC 1.15); ○ Eseguire un completo esame clinico dimostrando capacità nel processo decisionale clinico (DOC 1.17); ○ Raccogliere, conservare e trasportare campioni, selezionare test diagnostici appropriati, interpretare e comprendere i limiti dei risultati del test.(DOC 1.21); ○ Comunicare efficacemente con i servizi di riferimento e diagnostici, fornendo un'anamnesi appropriata (DOC 1.22); ○ Applicare correttamente le tecniche diagnostiche per giungere ad una diagnosi (DOC 1.23); ○ Applicare i principi della bio-sicurezza correttamente, compresa la sterilizzazione delle attrezzature e la disinfezione di vestiti (DOC 1.28).
<p>Competenze trasversali</p>	<p>Autonomia di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Essere in grado di rivedere e valutare criticamente la letteratura (DOC 1.8). ○ Comprensione e competenza negli approcci logici sia al ragionamento scientifico che clinico, alla distinzione tra i due e ai punti di forza e limiti di ciascuno (DOC 2.1) ○ Capacità di analizzare con criticità le procedure operative di un processo diagnostico e terapeutico ○ Capacità di proporre soluzioni terapeutiche adeguate. <p>Abilità comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di adottare differenti registri linguistici, compreso quello tecnico-scientifico per comunicare adeguatamente risultati sperimentali (DOC 1.4) ○ Capacità di lavorare in team, adottando adeguate strategie comunicative e di interazione (DOC 1.6.) <p>Capacità di apprendere in modo autonomo</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di progredire in modo autonomo approfondendo le tematiche del settore di tipo clinico-ostetrico, ginecologico andrologico (DOC 1.13). <p>Le competenze raggiunte s'inquadrano con le seguenti Day One Competences adottate dalla ECCVT:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Eziologia, patogenesi, segni clinici, diagnosi e cura delle malattie comuni e disturbi che si verificano nelle specie domestiche comuni (DOC 2.5); ○ Il quadro etico entro il quale i chirurghi veterinari dovrebbero lavorare, comprese importanti teorie etiche che informano il processo decisionale nell'etica professionale e relativa al benessere degli animali (DOC 2.12).
<p>Sintesi delle conoscenze e delle competenze che il corso integrato concorre a fare acquisire agli studenti (Day</p>	<p>Conoscenze:</p> <p>DOC 2.1 DOC 2.5 DOC 2.12</p>

One Competence) previste dall'EAEVE	<p>Competenze:</p> <p>DOC 1.4 DOC 1.5 DOC 1.6 DOC 1.8 DOC 1.9 DOC 1.13 DOC 1.15 DOC 1.17 DOC 1.21 DOC 1.22 DOC 1.23 DOC 1.28</p>
--------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Valutazione	
<p>Modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>L'esame del corso integrato di 'Ostetricia e Patologia della Riproduzione' comprende l'acquisizione di 5 dei CFU previsti dal piano di studio.</p> <p>L'esame prevede singole prove orali sui programmi dei moduli di "Ostetricia" e "Patologia della Riproduzione Animale". Lo studente deve dimostrare le abilità acquisite nel corso delle lezioni frontali e nelle esercitazioni pratiche, la specifica terminologia scientifica; la conoscenza dei principi di regolazione neuroendocrina della riproduzione; della gravidanza, del parto, le tecniche di fecondazione artificiale nelle specie animali, le patologie riproduttive dell'apparato genitale femminile. Complessivamente il giudizio si avvarrà del grado di conoscenza raggiunto, possesso di capacità logiche, capacità comunicativa, come specificato in dettaglio nella sezione sottostante.</p> <p>I CFU si ritengono acquisiti solo dopo il superamento delle due parti con la votazione minima di 18/30 e la registrazione sul portale ESSE3 del verbale.</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p><i>Durante la procedura valutativa, lo studente dovrà dimostrare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione (Punteggio da 1 a 8): <ul style="list-style-type: none"> - Durante il corso, attraverso: sessioni di <i>flip teaching</i> in cui sarà valutata l'autonomia di giudizio dello studente e la sua capacità di mettere a frutto i concetti precedentemente appresi; - A fine corso, attraverso la prova orale di esame finale che accerterà l'acquisizione delle conoscenze previste secondo quanto dettagliato negli obiettivi del corso. • Conoscenza e capacità di comprensione (Punteggio da 1 a 8): <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di valutare un quadro clinico e predisporre un algoritmo diagnostico e un corretto approccio terapeutico; ○ Capacità di valutare in modo critico differenti strategie di controllo della riproduzione delle diverse specie animali; ○ Capacità di operare collegamenti tra differenti discipline della medicina veterinaria. • Autonomia di giudizio (Punteggio da 1 a 8): <ul style="list-style-type: none"> ○ capacità di analisi e senso critico rispetto agli argomenti trattati ○ capacità di valutazione globale ed unitaria delle situazioni cliniche problematiche in riproduzione degli animali da reddito e d'affezione <p>Abilità comunicative (Punteggio da 1 a 3):</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ capacità e chiarezza espositiva ○ appropriatezza espressiva, con particolare riferimento alla terminologia specialistica



	<p><i>Capacità di apprendere in modo autonomo (Punteggio da 1 a 3):</i></p> <ul style="list-style-type: none">○ Capacità di rielaborare le conoscenze e trasferirle in situazioni nuove e differenziate.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>La verifica di Ostetricia può essere contestuale e comunque precedere quella di Patologia della riproduzione animale. L'esame può essere suddiviso in prova parziale (Ostetricia) e prova finale (Patologia della Riproduzione Animale) oppure può essere sostenuto integralmente a discrezione dello studente.</p> <p>Gli esiti delle prove dei due moduli concorreranno alla definizione del voto finale dell'esame di Ostetricia e Patologia della Riproduzione.</p> <p>Il voto finale è il risultato del giudizio collegiale relativo alle due prove parziali in cui lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito senso critico rispetto agli argomenti studiati. La votazione è espressa in trentesimi e la votazione minima per il superamento dell'esame è pari a 18/30. Lo studente dovrà acquisire una votazione maggiore o uguale a 18/30 in ciascun modulo dell'esame integrato. La lode sarà considerata solo nel caso in cui lo studente, oltre a rispondere in modo adeguato a tutte le domande, argomenti con estrema chiarezza e precisione e usi un'appropriata terminologia.</p>
Altro	